



LO SVILUPPO DELLE CER IN REGIONE CAMPANIA: OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE

Ciro Rino Romano



Le COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) sono state introdotte in Europa dalla **Direttiva UE 2018/2011 (RED II)** e in Italia dal **D.Lgs 199/2021 (art. 31)**.

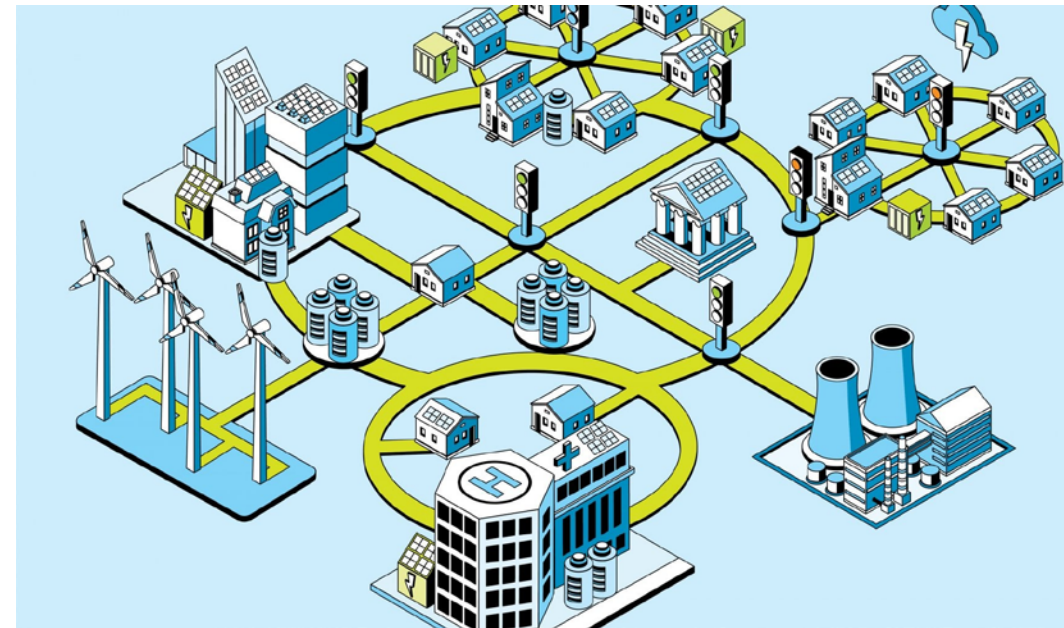
La CER è un **soggetto giuridico** che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria dei suoi membri, che possono essere persone fisiche, enti territoriali, PMI, Enti di Ricerca o del Terzo Settore.

Obiettivi: autoproduzione, autoconsumo e condivisione di energia da fonti rinnovabili

Finalità: **ambientali** (minore impatto ambientale locale e globale), **sociali** (lotta alla «povertà energetica»), **economiche** (risparmi energetici ed incentivi per l'autoconsumo di energia)

Vantaggi:

- superamento dell'utilizzo delle fonti fossili
- stabilità del sistema elettrico nazionale
- riduzione delle perdite di rete
- riduzione costi energetici
- sviluppo dell'economia locale
- contrasto alla povertà energetica
- formazione della «**cittadinanza energetica attiva**».



Diversi i ruoli con i quale si può entrare all'interno di una CER:

- **producers**, cioè i proprietari dell'impianto di produzione di energia rinnovabile;
- **consumers**, ossia coloro che consumano l'energia prodotta dagli impianti;
- **prosumers**, l'unione di entrambe le figure, produttori e consumatori di energia.



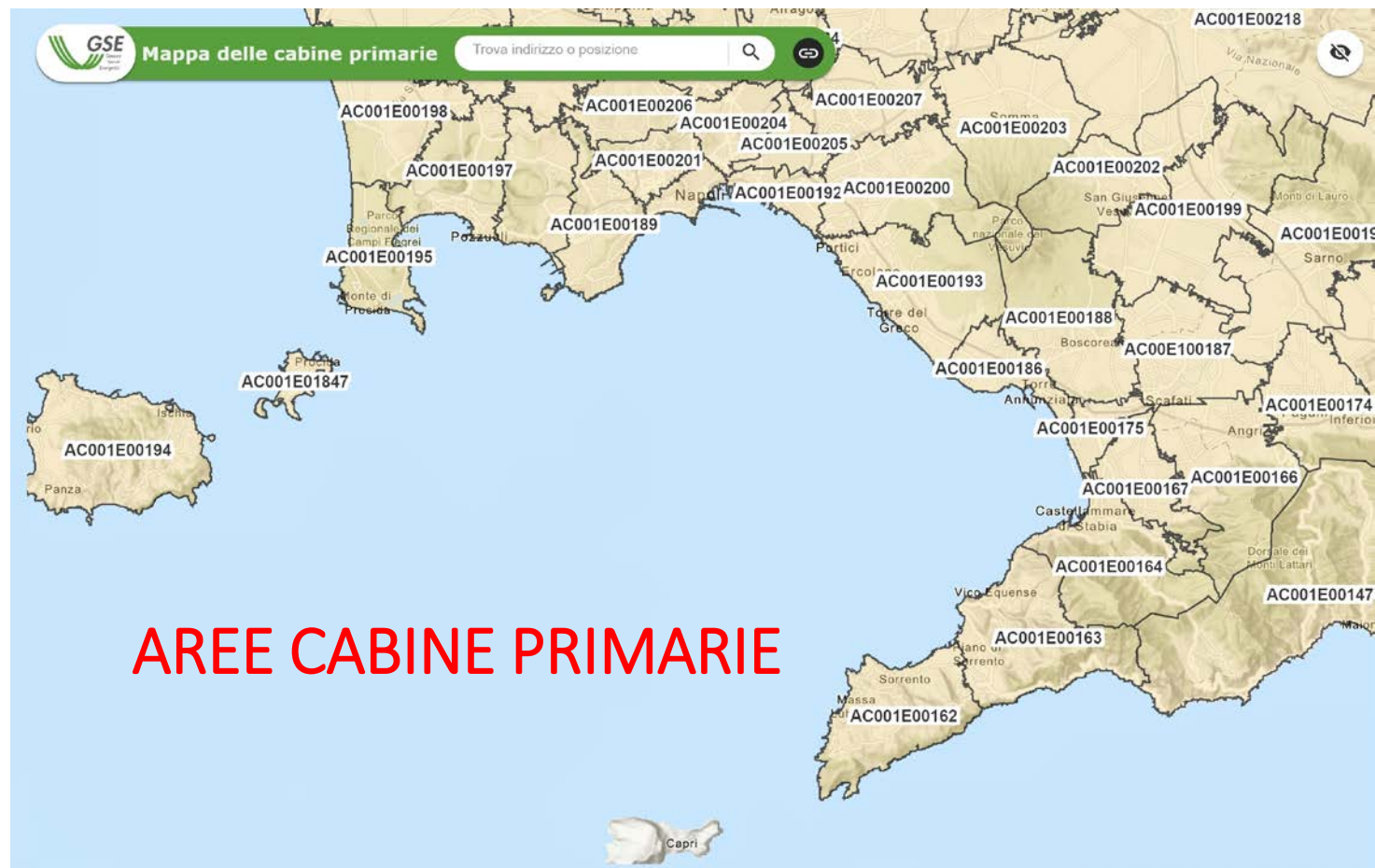
I membri sono clienti finali (**intestatari di un POD**) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o cederla ad altri.

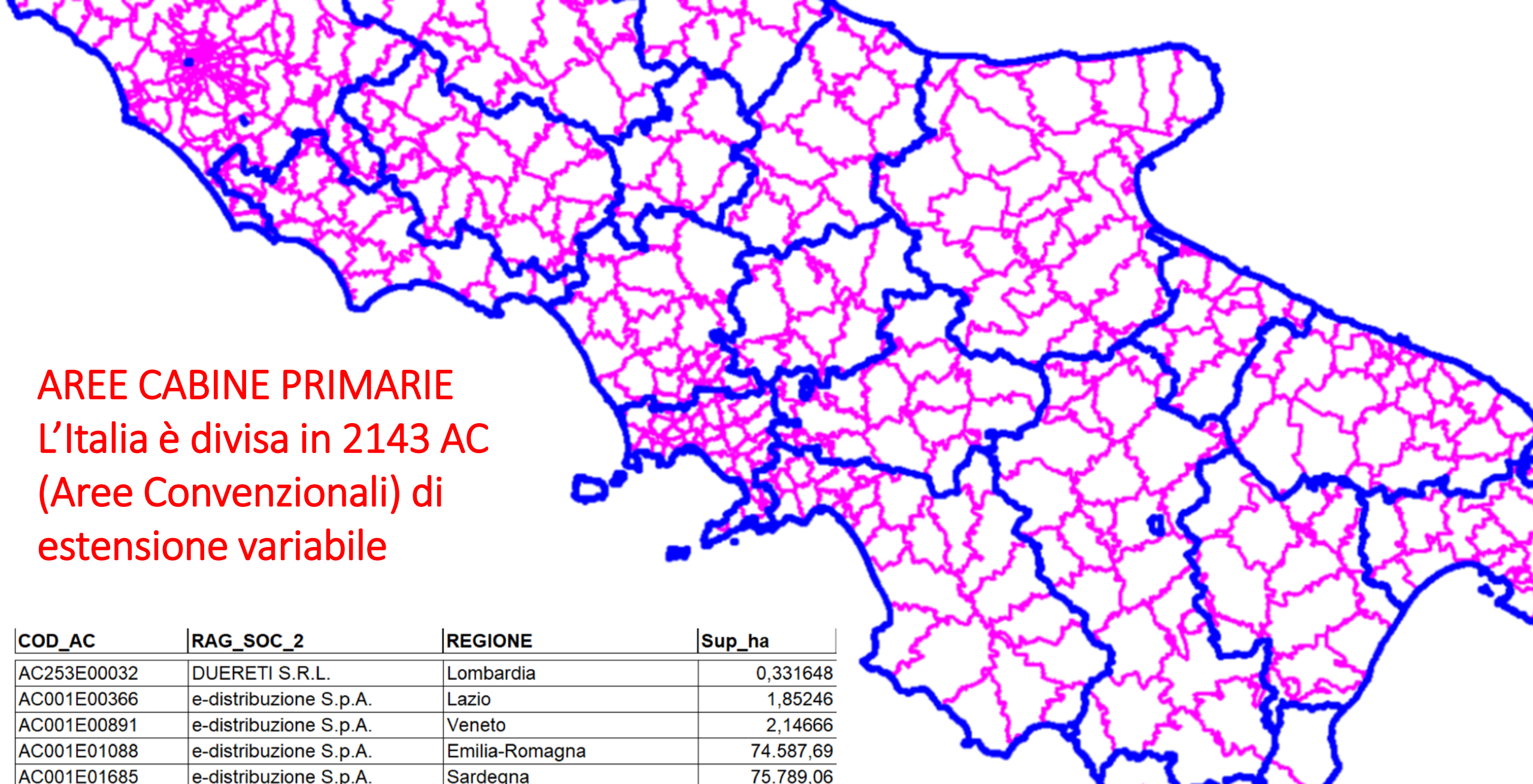
La condivisione dell'energia nella CER avviene in modo «**virtuale**» utilizzando la rete pubblica e deve essere caratterizzata da «**contemporaneità**» (assimilata all'ora) tra produzione e consumo e «**contestualità**» geografica (**zona di mercato ed area sottesa alla medesima CP**).



Nelle configurazioni di autoconsumo diffuso occorre distinguere tra:

- energia elettrica **condivisa**: perimetro geografico è la **zona di mercato**;
- energia elettrica **autoconsumata**: perimetro geografico è l'area sottesa alla medesima cabina primaria;
- energia elettrica **incentivata**: stesso perimetro geografico dell'autoconsumata ma con impianti di produzione da FER, nuovi, con potenza fino a 1 MW.

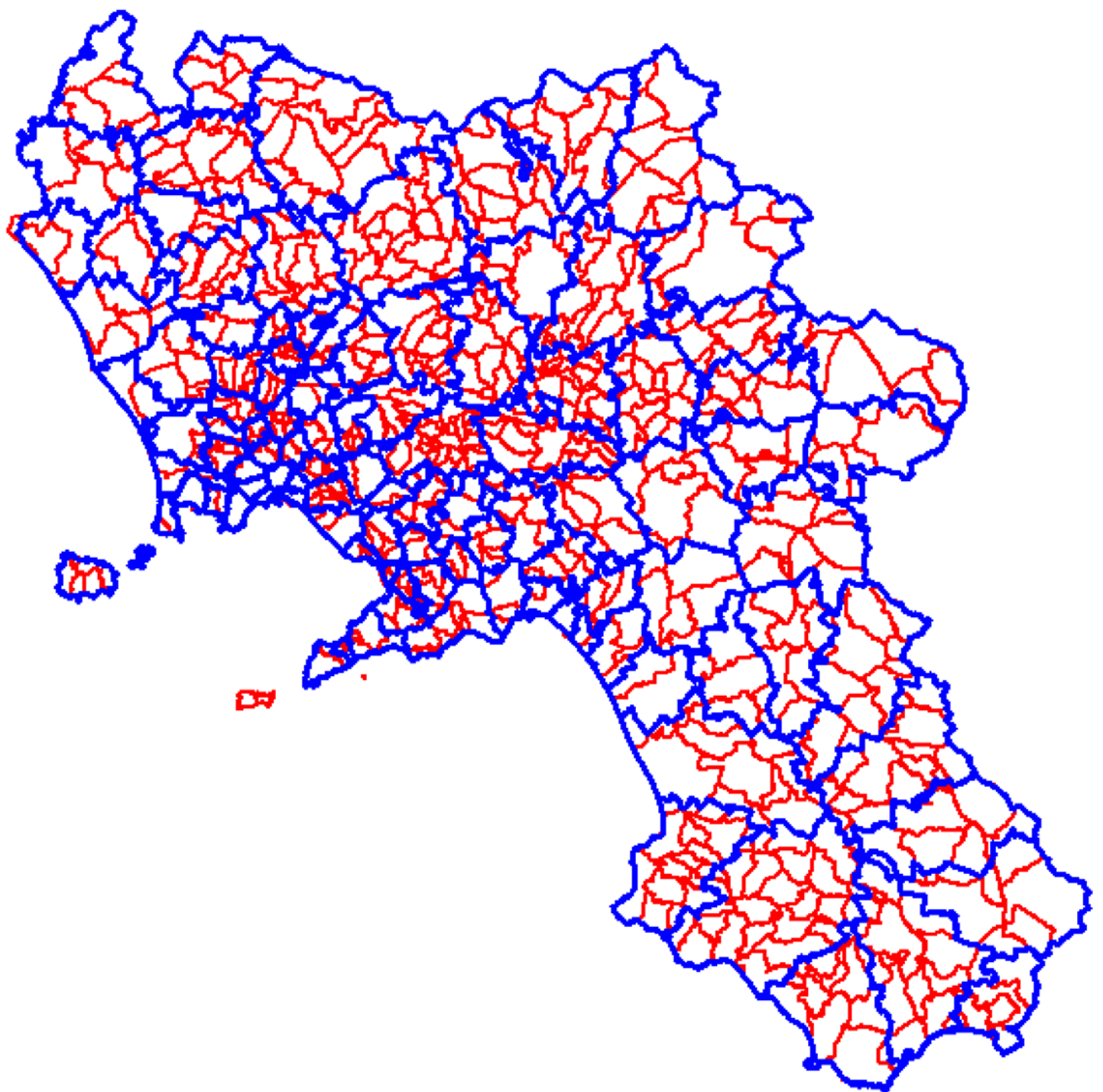




AREE CABINE PRIMARIE
L'Italia è divisa in 2143 AC
(Aree Convenzionali) di
estensione variabile

COD_AC	RAG_SOC_2	REGIONE	Sup_ha
AC253E00032	DUERETI S.R.L.	Lombardia	0,331648
AC001E00366	e-distribuzione S.p.A.	Lazio	1,85246
AC001E00891	e-distribuzione S.p.A.	Veneto	2,14666
AC001E01088	e-distribuzione S.p.A.	Emilia-Romagna	74.587,69
AC001E01685	e-distribuzione S.p.A.	Sardegna	75.789,06
AC009E00003	DEVAL	Valle d'Aosta	81.033,31

AREE CABINE PRIMARIE
La Campania è interessata da
111 AC



AREE CABINE PRIMARIE
La Città metropolitana di
Napoli è interessata da
46 AC

